

Candido Ramello

(Diano Calderina, 25 dicembre 1840 –
Torino, 3 dicembre 1903)

Ubicazione sepoltura: Tempio Crematorio Socrem,
Zona Storica area Saletta, E 56.



Una vita in pillole

- Candido Ramello, noto per il suo impegno a favore del **movimento igienista**, nasce nel 1840 in provincia di Savona. Si laurea in **ostetricia** presso la facoltà di Torino, distinguendosi subito per il suo impegno, tanto da diventare, dopo qualche tempo, **primario all'ospedale Mauriziano**.
- Convinto fautore dell'igiene, si inserisce subito nel nascente movimento igienista, un fiore all'occhiello della Città di Torino, definita in quegli anni 'Capitale dell'Igienismo'. Infatti, sul modello dei municipi di **Parigi** e di **Bruxelles** che avevano uno specifico Consiglio di Pubblica Igiene e Sanità, nel 1865 viene approvata la prima legge sanitaria nazionale e anche Torino ha il suo **Ufficio di Igiene**, il cui presidente è considerato anche ufficiale sanitario della città stessa.
- Nominato vice capo dell'Ufficio nel 1866, egli ne diventa presidente nel 1884, ammodernandone la struttura e dedicandosi in particolare alle malattie infettive che affliggono la città, quali la **rabbia**, il **colera** e il **tifo**. Sua è l'idea di raccogliere fondi al fine di realizzare un ospedale in cui curare questo tipo

di malattie, così nel gennaio del 1900 viene realizzato l'ospedale Amedeo di Savoia.

- Candido Ramello muore il 3 dicembre del 1903 a causa di un malore che lo coglie sul lavoro. Seguendo l'esempio di molti igienisti dell'epoca, come **Giacinto Pacchiotti** e **Francesco Abba**, convinto sostenitore della pratica della cremazione nonché co-fondatore della **SOCREM**, dispone che la sua salma sia cremata. la sua urna cineraria si trova tutt'ora presso il Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale di Torino.

Appendice

Progetto di ampliamento del Ponte Ramello realizzato nel 1924. © Archivio Storico Città di Torino

(Affari pubblici settore ponti canali fognature, cart. 45, fasc. 8)

